

E' VENUTO ALLA LUCE DURANTE IL DIBATTITO SUGLI ESTERI AL SENATO

Contrasto fra Merzagora e i d.c. su una iniziativa contro le radiazioni H

Parte del gruppo d.c. vuole impedire che si tenga una riunione di biologi e senatori sugli effetti delle esplosioni - Anche i socialdemocratici attaccano la politica di Pella - Il bilancio della P.I.

Il sen. Velio Spano, parlando ieri mattina al Senato sul bilancio degli Esteri, ha rivelato pubblicamente un fatto molto grave accaduto a Palazzo Madama. Si tratta, per la verità, di un fatto del quale da tempo si parlava nei corridoi e che era a conoscenza di più di una persona. Il presidente del Senato, Merzagora, aveva proposto che l'assemblea di Palazzo Madama aprisse la sua aula ad un gruppo di eminenti studiosi nucleari e di biologi perché, insieme con i senatori, discutesse sulla gravità degli effetti delle radiazioni ionizzanti.

Con grande sorpresa dei parlamentari e di quanti erano a conoscenza del fatto, una parte del gruppo senatoriale della D.C. si oppose alla iniziativa. Fra i più ostili alla proposta di Merzagora fu, quanto ci risulta, il presidente del partito democratico, cioè il sen. Zoli.

Una seconda proposta, di aprire se non l'aula parlamentare, almeno un'altra sala di Palazzo Madama ad un convegno di senatori e scienziati sulle radiazioni atomiche, trovò la stessa aperta opposizione di Zoli e della destra dc. In realtà, Zoli e i suoi amici non desideravano e non desiderano che la proposta si realizzi, perché non vogliono turbare in nessun modo i rapporti con De Gaulle, il quale, com'è noto, ha annunciato esplosioni nucleari nel Sahara sollevando la riprovazione di quanti sanno che l'Italia è buona parte dell'Europa, in quella eventualità, si verrebbero automaticamente a trovare nelle condizioni dei pescatori giapponesi nel Pacifico.

Ieri mattina, il sen. Spano ha fatto un cenno a questo fatto verso la fine del

suo discorso di politica estera. «Deve essere giudicata favorevolmente - ha detto Spano - la proposta del Presidente del Senato, il quale ha proposto che sia portata in assemblea la voce degli scienziati e il loro ammonimento, in modo che gli uomini politici stiano messi al corrente dei pericoli che oggi corre l'umanità. Questa proposta, alla quale la maggioranza si è opposta, con meschini pretesti di ordine procedurale, mostrandosi ancora una volta insensibile alle preoccupazioni dell'opinione pubblica, sarà ripresa nell'argomento anche grazie al contributo diretto già offerto da studiosi e da ricercatori, lo mettano in grado di affrontare utilmente le esigenze urgenti, precise e dichiarate la necessità di opportune e tempestive iniziative che, fornendogli le più ampie e serie informazioni sull'argomento anche grazie alle proposte che, nel ambito della propria specifica competenza legislativa, lo dovranno investire delle necessarie decisioni. Questo ordine del giorno, in cui si chiarisce il riferimento alla proposta di Merzagora respinta dai filologisti e fautori dell'asse Parigi-Bononia, è sottoscritto dai sen. Terracini, Spano, Mammucari e Donini nel pte. dei sen. Tibaldi, Lussu, Cianca, MacCaggia del pte. e dal sen. Mole.

La seduta di ieri è stata interessante anche per molti altri aspetti, sui quali Pella dovrà oggi esprimersi.

Il compagno Spano, durante il suo discorso, ha ricordato che, nel momento in cui il Senato discuteva, si iniziava ad Atene il processo contro Glezos: «Il governo italiano - ha detto il parlamentare comunista - dovrebbe farsi portavoce della protesta dei democristiani italiani e consigliare amichevolmente il governo greco di salvare la vita dell'eroico patriota». Ciò non è ovviamente piaciuto ai fascisti i quali, ancora una volta, hanno risposto loro, invece del governo.

Gronchi alla inaugurazione dell'Autostrada del Sole

Ci SEMBRA CHE UNA NOTIZIA, fornita dalla Relazione generale sulla situazione economica del Paese non abbia avuto né sulla stampa, né nei recenti dibattiti parlamentari il rilievo dorato: l'imposta generale sull'entrata (IGE) che, come è noto, costituisce il più importante cespite del sistema tributario italiano, ha raggiunto nel '57-'58 la cifra record di 615 miliardi (erano 413 nel 1953-54).

Può sembrare strano che si sia perduta l'occasione per rinnovare e rafforzare, se non altro, la protesta contro una delle imposte più incise. Ma i pochi propri casi? E proprio vero, insomma, che il cittadino abbia in odio l'IGE più dell'imposta di famiglia della complementare?

Partroprio questo non è sempre vero. Si è disposti magari ad andare quattro volte all'ufficio imposta per trattare una riduzione di 300 lire sulle Vannoni e si sopporta invece in silenzio di pagare in media 13.000 lire all'anno (neanche compresi) all'IGE. Si inventano le leggi contro i monopoli (non vogliano dire con questo che siano del tutto inutili) e si paghi poi, con indifferenza, una cifra notevole per aiutare il processo di concentrazione monopolistica. Forse proprio perché non si rilevano abbastanza al fatto che tra i vari strumenti che operano favore della concentrazione monopolistica uno tra i più efficaci è proprio l'IGE.

In questo senso siamo tutti un po' "revisionisti". Abbiamo tutti, in fondo in fondo, il complesso del "progresso tecnico" e siamo tutti un po' convinti che la concentrazione industriale è un portato obiettivo e storico dello sviluppo tecnologico e della necessità di trovare dimensioni aziendali maggiori, adeguate appunto ai nuovi livelli tecnologici.

Che il progresso tecnico giochi in questa direzione un suo ruolo obiettivo è indubbio. Da ciò nasce l'opportunità di assicurare attraverso imprese cooperative o consor-

LUCIANO BARCA

se, delle tragiche conseguenze delle esperienze nucleari in atto per la salvezza fisica dell'umanità, delle responsabilità che gli competono di fronte al popolo italiano, la cui incolumità ed esistenza esigono misure urgenti, vaste e precise, riconosciere e dichiarare la necessità di opportune e tempestive iniziative che, fornendogli le più ampie e serie informazioni sull'argomento anche grazie alle proposte che, nel ambito della propria specifica competenza legislativa, lo dovranno investire dell'ordinamento attuale, che è ordinamento di classe. Si tranquillizzino coloro che reclamizzano una maggiore attenzione per gli indirizzi tecnici; la scuola italiana, detta Medici, resterà ancorata al ceppo della sua tradizione umanistica. Per la scuola dagli 11 ai 14 anni sono in preparazione due disegni di legge. Il problema dell'ordinamento della Università è stato rinviauto da Medici alla tipica parlamentare di autunno.

Il ministro ha concluso difendendo la scuola privata, ossia la scuola confessionale.

Scoperto a Latina un falso medico

L'attentato dinamitato compiuto a Roma dai colonialisti francesi è stato argomento del discorso del compagno sen. VALENZI il quale, osservando che adesso si sta interessando l'opinione pubblica internazionale, ha affermato la necessità che lo Stato italiano pervenga all'identificazione dei colpevoli in modo che lo Stato stesso si difenda senza venir male al dritto di astio.

Il compagno Valenzi ha fortemente criticato l'orientamento delle indagini, che sono indirizzate unicamente nella ricerca dei colpevoli, i neri africani, quando tutti ormai sanno che l'attentato deve essere attribuito ai gruppi terroristici della "mano rossa". «È dovere nostro agire contro la speculazione orizzontale e fare della concentrazione: che non è di poco peso anche ai fini dell'occupazione: la concentrazione infatti inevitabilmente fornisce un processo di espansione di mano d'opera dal ciclo produttivo. Ed è questo un aspetto da non dimenticare per ritare di lottare contro questo o quel licenziamento e per seguire a pagare con indifferenza (non sostenere con la propria coscienza partecipazione a un processo di revisione del sistema fiscale) un'imposta che concorre direttamente a procurare licenziamenti e quel ridimensionamento che la "Fair Sky", malgrado batta bandiera paname-

re, deve essere pagato per non pagare le tasse.

I marittimi sono riusciti infatti a fermare un furioso che portava della carne e gettarne in mare una parte del carico.

Nel corso della manifestazione vivaci scontri si sono avuti con la polizia e nel tafferuglio parecchi poliziotti, dimostranti sono rimasti contusi, solo uno riportava ferite più gravi per le quali erano esse ricoverato in ospedale.

Gli esponenti dei sindacati dei portuali hanno dichiarato che la "Fair Sky", malgrado batte bandiera paname-

Ecco il volto sociale del governo Segni



TRIESTE — Due momenti delle violenze poliziesche contro le manifestazioni dei marittimi che si sono svolte in questi giorni

della montagna», indetto a fine luglio, con la partecipazione di un cento di esperti provenienti da tutto il mondo.

«È dovere nostro esprimere le proprie preferenze mediante apposita votazione. Agli spettatori interverranno i gruppi folcloristici stranieri. Le ciaspole della Salò, «Le feste», di Ginevra e gli Schuhplattler del Tirol.

Festival dei cantori della montagna

VARESE, 9. — Avrà luogo sabato prossimo, nei giardini Estensi, il «Festival canti

Mentre salvano sul tutto i due milioni di italiani, in quanto i tre quarti del suo equipaggio sono italiani. Come è noto, il porto di Melbourne, in segno di solidarietà con i marittimi italiani in sciopero, si rifiutano di effettuare le operazioni di carico e scarico delle navi italiane.

Successivamente, in segno di protesta per l'intervento della polizia, 4.500 portuali e 300 marittimi australiani hanno sospeso il lavoro ed una delegazione di una cinquantina di persone si è recata al comando della polizia per protestare. La «Fair Sky» ha lasciato nel frattempo il porto di Melbourne prendendo il largo. I sindacati hanno intanto annunciato che domani portuali australiani e marittimi italiani in sciopero formeranno dei picchetti sul molo dove attraccherà il transatlantico italiano «Australia» e il cui equipaggio non ha ancora aderito allo sciopero.

Catturati a Bari due ladri d'auto

BARI, 9. — Due ladri che hanno rubato questa notte una auto con bordo argenteo e orologio, per oltre quattro milioni di lire sono stati arrestati dalla polizia mobile. S. tratta del 21enne Raffaele Parisi del 21enne Marco Bruni.

Le ripercussioni a Roma

Trabucchi a tutti i senatori perché si mantengono uniti al via del prossimo congresso del partito. Il secondo è costituito da una indiscrezione circa le intenzioni dei deputati alla prossima sessione parlamentare: alla stessa riunione dei senatori de sarebbe infatti comunicato che il Parlamento verrebbe tenuto

dal 6 al 16 luglio, si esitarà al governo pericolose compromissioni politiche con le destre alla immediate virilità del congresso del partito. Se nel frattempo si fossero verificate tali dati da direttivismo verso linee contrarianti da quelle attualmente qualificati.

Una risposta alle varie richieste sarà data nel prossimo giorno. Intanto è stata sottolineata l'opportunità che tali contatti proseguano.

fari, che preparano nuove elezioni. L'ultimo stabilisce, in principio, un confine fra fantasia e realtà. Certo è però, che se tali voci circolano nonostante gli scambi comunicati comuni della DC siciliana e dei monarchici, è segno che la situazione all'interno della DC si va facendo sempre più confusa e contraddittoria. C'è chi dice, per esempio, che Moro starrebbe prestando la rivincita di Fanfani, per cui, dopo il congresso, vorrebbe amministrare un governo Moro e una segreteria Fanfani, oppure una segreteria Moro, una presidenza del partito Fanfani (al posto di Zoli) e un governo pre-elettorale presieduto da un altro.

Fanfani ha indirettamente confermato ai giornalisti l'esistenza di una intesa fra lui e Moro e

DECISO DALLA CORTE COSTITUZIONALE

E' legittima la legge sugli infortuni sul lavoro

Le altre sentenze — Il giuramento del nuovo giudice professor Branca

Il giudice costituzionale prof. Giuseppe Branca — che i due rami del parlamento hanno eletto all'alta carica al posto rimasto vacante per la morte del prof. Mario Bracci — ha prestato ieri mattina al Quirinale il giuramento di rito innanzi al Capo dello Stato. Alla cerimonia, che è avvenuta in forme solenni nella sala degli Spechi, erano presenti tutti i giudici costituzionali, il primo presidente funzionario della Corte di cassazione dott. Oggioni, il procuratore generale della stessa suprema Corte, Giglio, il presidente del Consiglio di Stato, Petrucci, e della Corte dei Conti, Carboni, i presidenti della Camera e del Senato e il presidente del Consiglio dei ministri om. Segni.

Terminata la cerimonia il Capo dello Stato ha stretto cordialmente la mano al nuovo giudice costituzionale Branca ed ha salutato personalmente ciascuno dei giudici.

Sempre ieri mattina, a Palazzo della Consulta presso la cancelleria della Corte costituzionale, sono state depositate tre sentenze e due ordinanze. Le tre sentenze riguardano la legge per la prevenzione contro gli infortuni, i diritti alla comunicazione dei muri e la legge per la riforma fondiaria nell'Appennino Silano.

Nelle loro sentenze i giudici hanno riconosciuto costituzionale la legge del 7 gennaio 1950 n. 164, contenente norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni edificatorie che si aprono alla lotta per la pace e la sicurezza fra i popoli. Fon. Ugo Bartesaghi: si è lamentato, in particolare, sul fatto che la legge per la prevenzione degli infortuni, come essa è stata approvata, non risulti una prova di quanto possa contribuire la volontà e l'azione popolare e dell'opinione pubblica per indicare e preparare le soluzioni ad un grosso problema di carattere nazionale. Bartesaghi ha insistito sui concreti risultati «quali le 121 personalità di ogni parte del globo giunte a Varsavia in rappresentanza dei più diversi gruppi politici, sono stati istituiti per la prima volta e fissati nella seguente delegazione: la delegazione di Varsavia, la ristrutturazione dell'autostrada del Sole, la delegazione italiana che ha partecipato nei giorni scorsi alla conferenza di Varsavia per la pace e la sicurezza in Europa, ha tenuto nella serata di oggi una conferenza stampa in cui si è discusso di Palazzo Madama, per riportare al dibattito fra i rappresentanti d'oltremare la pubblica di 22 paesi svoltasi nella capitale polaca.

Dopo una breve introduzione del sen. Velio Spano, presidente del Comitato italiano dei Partigiani della pace, che ha ricordato i tempi duri di Varsavia, la ristrutturazione dell'autostrada del Sole, le delegazioni e le prospettive che si aprono alla lotta per la pace e la sicurezza fra i popoli, Fon. Ugo Bartesaghi: si è lamentato, in particolare, sul fatto che la legge per la prevenzione contro gli infortuni, come essa è stata approvata, non risulti una prova di quanto possa contribuire la volontà e l'azione popolare e dell'opinione pubblica per indicare e preparare le soluzioni ad un grosso problema di carattere nazionale. Bartesaghi ha insistito sui concreti risultati «quali le 121 personalità di ogni parte del globo giunte a Varsavia in rappresentanza dei più diversi gruppi politici, sono stati istituiti per la prima volta e fissati nella seguente delegazione: la delegazione di Varsavia, la ristrutturazione dell'autostrada del Sole, la delegazione italiana che ha partecipato nei giorni scorsi alla conferenza di Varsavia per la pace e la sicurezza in Europa, ha tenuto nella serata di oggi una conferenza stampa in cui si è discusso di Palazzo Madama, per riportare al dibattito fra i rappresentanti d'oltremare la pubblica di 22 paesi svoltasi nella capitale polaca.

Nelle loro sentenze i giudici hanno riconosciuto costituzionale la legge del 7 gennaio 1950 n. 164, contenente norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni edificatorie che si aprono alla lotta per la pace e la sicurezza fra i popoli. Fon. Ugo Bartesaghi: si è lamentato, in particolare, sul fatto che la legge per la prevenzione contro gli infortuni, come essa è stata approvata, non risulti una prova di quanto possa contribuire la volontà e l'azione popolare e dell'opinione pubblica per indicare e preparare le soluzioni ad un grosso problema di carattere nazionale. Bartesaghi ha insistito sui concreti risultati «quali le 121 personalità di ogni parte del globo giunte a Varsavia in rappresentanza dei più diversi gruppi politici, sono stati istituiti per la prima volta e fissati nella seguente delegazione: la delegazione di Varsavia, la ristrutturazione dell'autostrada del Sole, la delegazione italiana che ha partecipato nei giorni scorsi alla conferenza di Varsavia per la pace e la sicurezza in Europa, ha tenuto nella serata di oggi una conferenza stampa in cui si è discusso di Palazzo Madama, per riportare al dibattito fra i rappresentanti d'oltremare la pubblica di 22 paesi svoltasi nella capitale polaca.

Al termine della relazione lo onorevole Bartesaghi e il senatore Spano hanno risposto alle domande dei giornalisti presenti.

Convegno a Catanzaro stampa turistica

CATANZO, 9. — Un importante convegno straordinario della stampa turistica italiana si terrà in Calabria dal 18 luglio al 23 luglio. La giornata inaugurale si terrà a Catanzaro.

LE LOTTE

(Continuazione dalla 1. pagina) tre il 10. e fino al 15. anno compiuto; 15 per anzianità di servizio da oltre il 15. al 20. anno compiuto; 16 oltre i 20 anni compiuto.

Primo di anzianità: sono stati istituiti per la prima volta e fissati nella seguente misura: 100 ore al 15. anno; 100 ore al 20. anno; 125 ore al 30. anno. L'anzianità maturata alla firma del contratto verrà considerata nella misura del 50 per cento. I premi sono cumulabili tra di loro.

Indennità di licenziamento: gli scaglioni, a partire dal 1. gennaio 1955, vengono così modificati: dal 1. al 5. anno compiuto da 4 a 5 giorni; oltre il 5. al 10. anno compiuto da 6 a 7 giorni; oltre il 10. al 17. anno compiuto da 8 a 9 giorni; oltre il 17. anno compiuto da 10 a 12 giorni.

Per quanto riguarda gli aumenti salariali, la delegazione industriale ha detto essere suo avviso che questa rivendicazione debba essere discussa contemporaneamente alla parità salariale per la quale le commissioni nominate e relative ai diversi settori, hanno ieri iniziato i lavori.

Alla richiesta delle organizzazioni sindacali di dare applicazione immediata e comunque prima delle ferie, alla parte normativa, la delegazione industriale si è riservata di rispondere nel corso dei prossimi incontri. Gli incontri tra le parti proseguiranno nei giorni 16 e 17 corrente.

Quanto alle altre vertenze: oltre a quella dei marittimi che trattiamo in altro parte del giornale — è da ricordare lo sciopero nel settore della ceramica che si è svolto ieri solo nelle grandi aziende. Lo sciopero sarà ripetuto il 15-16 luglio e da esso saranno escluse le fabbriche dove sono stati concessi aumenti salariali.

Un altro sciopero in vista è quello di circa 10.000 operai dipendenti dalla Amministrazione delle poste che il 20 luglio incroceranno le braccia: saranno respinte ancora le rivendicazioni da tempo avanzate per il rispetto dell'orario di